











## CariCaruso, ecco i vincitori del concorso di caricature

L'iniziativa dell'Associazione Nazionale Case della Memoria, della Fondazione Festival Pucciniano e dell'Associazión Canaria de Humoristas Gráficos y Caricaturistas in occasione dei 100 anni dalla scomparsa

Torre del Lago Puccini – Si è tenuta sabato sera la premiazione del concorso "Caricaruso. Una Caricatura per Enrico Caruso" promosso dall'Associazione Nazionale Case della Memoria nell'ambito del cartellone di eventi messo a punto dalle rete di case museo per ricordare il grande tenore in occasione dei cento anni dalla scomparsa (1873-1921). Oltre che un maestro del canto, Caruso, che ha tuttora a Lastra a Signa (Firenze), una Casa della memoria e un museo che lo ricordano, è stato infatti anche un eccellente caricaturista: per questo motivo l'associazione ha pensato di ricordarlo con un omaggio dei colleghi di lapis.

La manifestazione ha registrato la partecipazione di 134 caricature pervenute da tutto il mondo. Fra queste sono state scelte le 81 finaliste, protagoniste della mostra promossa da Comune di Viareggio e Fondazione Festival Pucciniano. Un'esposizione inaugurata il 2 agosto nel foyer del Gran Teatro Puccini e che, alla luce del successo registrato, è **stata prorogata fino al 30 agosto.** 

Fra le **81** finaliste sono stati quindi scelti i vincitori, selezionati da una giuria internazionale di esperti e da una giuria popolare. **Questi i risultati: primo premio** ex aequo a Alireza Pakdel (Iran, tecnica digitale) e Theodosis Teneketzidis (Grecia, matita su carta); **secondo premio** ex aequo a Morhaf Youssef (Siria, tecnica manuale e digitale), Emil Idzikowski (Polonia), Pedro Silva (Portogallo lapis), Raffaello Gori (Italia, tecnica digitale). Cinque le **menzioni speciali:** Marco Martellini (Italia, matita su carta), Ángel Ramiro Zapata Mora (Colombia, tecnica digitale), Omar Zevallos Velarde (Perù, inchiostro), Enrico Guerrini (Italia, tecnica tradizionale), Chistophe Bod' (Francia, Tecnica digitale).

«Siamo molto soddisfatti del riscontro positivo registrato da questa iniziativa – spiegano **Adriano Rigoli e Marco Capaccioli**, rispettivamente presidente e vicepresidente dell'Associazione nazionale Case della Memoria – che ha celebrato Caruso ricordando le sue capacità di caricaturista. Abbiamo ricevuto caricature da ogni angolo del mondo, a dimostrazione di quanto forte sia ancora oggi vivo l'interesse verso il grande tenore. Ringraziamo la Fondazione Festival Pucciniano che ha collaborato con noi e Associazión Canaria de Humoristas Gráficos y Caricaturistas nella persona del suo Presidente, **Néstor Dámaso del Pino**, che oltre a essere coorganizzatore ha anche donato la caricatura di Enrico Caruso che è diventata l'immagine del concorso».

Tutte le iniziative "Nel Nome di Caruso" si tengono in collaborazione con la rete Europea delle Case dei Personaggi Illustri, e della Fondazione Festival Pucciniano, della Associazión Canaria de Humoristas Gráficos y Caricaturistas con il patrocinio del Ministero della Cultura, del Comitato Nazionale per le Celebrazioni carusiane, della Regione Campania, della Regione Toscana, del Comune di Lastra a Signa, del Comune di Lucca, del Comune di Napoli, del Comune di Viareggio. E con l'appoggio di ICOM Italia e dei comitati ICLCM (International Committee for Literary and Composers' Museums) e CIMCIM (International Committee for Museums and Collections of Instruments and Music).













## Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 87 case museo in 12 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Puglia, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana.

In Toscana ci sono le abitazioni di: Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Francesco Guerrazzi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Piero Bargellini, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Loris Jacopo Bononi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Elémire Zolla, Papa Clemente XII, Filadelfo e Nera Simi, Michelangelo Buonarroti, Giuseppe Garibaldi, Galileo Galilei, Giovanni Michelucci e il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi), il Cimitero degli Allori a Firenze.

Inoltre fanno parte della rete le case in altre regioni d'Italia dedicate a: Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Giuseppe Verdi, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Giovanni Pascoli, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Enzo Ferrari, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Giorgio Morandi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Giacinto Scelsi, Giulio Turci, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti, Augusto e Anna Maria Radicati, Mauro Giuliani, Carlo Mattioli, Sofia ed Emanuele Cacherano di Bricherasio, Michele De Napoli, Aurelio Saffi, Antonio Boschi e Marieda Di Stefano, Francesco Messina, Francesco Baracca, Giovanni Verità, Ugo Tognazzi, Salvatore Quasimodo, Cosimo Della Ducata, Tullio Vietri, Rosario Livatino, Tonino Guerra, Giuseppe Puglisi e la Casa della Memoria di Milano.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale, partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia ed è "istituzione cooperante" del Programma UNESCO "Memory of the World" (sottocomitato Educazione e Ricerca). Info: www.casedellamemoria.it